

*Regione Autonoma della Sardegna*

In relazione al COMMA 9 PUNTO B "un componente individuato tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello regionale" l'Assessore propone che tale individuazione sia fatta sulla base dei seguenti criteri:

- 1) numero degli iscritti a livello regionale rilevato su base annua;
- 2) numero delle sedi operative a livello regionale rilevato su base annua;
- 3) numero delle categorie rappresentate rilevato su base annua.

In relazione al COMMA 9 PUNTO C "un componente individuato tra le organizzazioni sindacali dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative a livello regionale" l'Assessore propone che tale individuazione sia fatta sulla base dei seguenti criteri:

- 1) numero degli imprenditori iscritti rilevato su base annua;
- 2) numero delle sedi operative a livello regionale rilevato su base annua;
- 3) numero delle categorie rappresentate rilevato su base annua.

In relazione al COMMA 9 PUNTO D "due componenti designati dalle associazioni dei diversamente abili comparativamente più rappresentative a livello regionale" l'Assessore propone che tale individuazione sia fatta sulla base dei seguenti criteri:

- 1) numero delle categorie di disabilità rappresentate da ciascuna associazione;
- 2) numero di sedi operative e degli iscritti in ciascuna provincia su base annua;
- 3) continuità operativa a favore degli associati svolta in Sardegna da almeno tre anni.

L'Assessore sottopone all'attenzione della Giunta il problema riguardante la rappresentatività delle associazioni di categoria inferiori nel numero degli iscritti e delle sedi operative, portatrici tuttavia di problematiche di alta valenza sociale e propone che le stesse siano discusse nel corso di una conferenza annuale indetta dall'Assessorato del Lavoro nei giorni precedenti la prima riunione del Comitato del Fondo, il quale potrà prenderle in considerazione quali contributi sostanziali per la predisposizione degli atti di competenza.

*Regione Autonoma della Sardegna*

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale; preso atto del concerto favorevole espresso dall'Assessore della Programmazione, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame, dopo ampia e approfondita discussione

DELIBERA

in conformità.

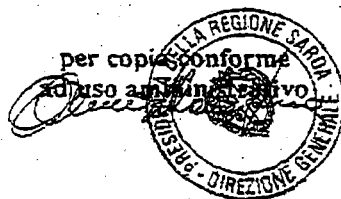
Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Duranti

IL PRESIDENTE

F.to Masala





Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza - Direzione Generale
Servizio della Segreteria della Giunta Regionale

Prot. N. 8954

Caplar 7 NOV 2003

Oggetto: L. 12 marzo 1999, n. 68, art.5, comma 7: definizione dei criteri e delle modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14, dei contributi esonerativi previsti dall'art. 5, comma 3.

**All' Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza
sociale**

-
- Ufficio di Gabinetto
 - Direzione Generale

c, p.c.

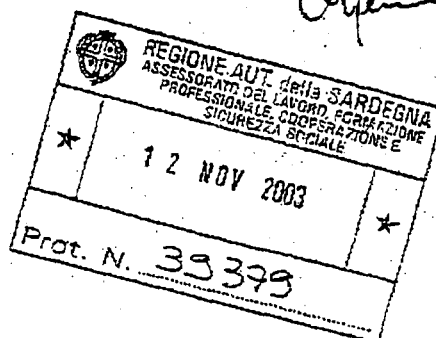
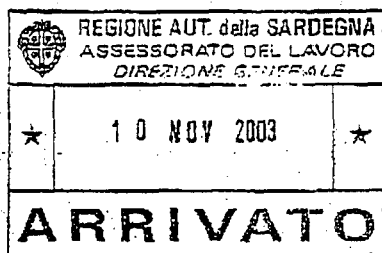
Alla Presidenza del Consiglio Regionale

**All'Ufficio di Gabinetto
dell'On.le Presidente della Regione**

SEDE

Si trasmette copia della deliberazione relativa all'oggetto, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 24.10.2003.

**IL DIRETTORE
(Dr. Ubaldo Serra)**





Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 24 OTTOBRE 2003.

Presiede: L'On.le Italo MASALA.

Sono presenti gli Assessori:

Pietro FOIS	Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
Interim del Presidente	Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Interim del Presidente	Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Emilio PANI	Difesa dell'Ambiente
Felice CONTU	Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Roberto FRONGIA	Turismo, Artigianato e Commercio
Pasquale ONIDA	Lavori Pubblici
Interim del Presidente	Industria
Matteo LURIDIANA	Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Interim del Presidente	Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Roberto CAPELLI	Igiene e Sanità e Assistenza Sociale
Salvatore AMADU	Trasporti

ASSISTE: IL DIRETTORE GENERALE, Avv. Gianfranco DURANTI.

E assente:

L'Assessore FRONGIA per le deliberazioni nn. 7 e 8.

Regione Autonoma della Sardegna

deliberazione del
24.10.2003 (38/6)

OGGETTO: L. 12 marzo 1999, n. 68, art. 5 comma 7: definizione dei criteri e delle modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'articolo 14, dei contributi esonerativi previsti dall'art. 5, comma 3.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Dott. Matteo Luridiana, riferisce sull'urgenza di procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 7, della L. 12 marzo 1999 n. 68, alla definizione dei criteri e delle modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento, al Fondo regionale per l'occupazione dei disabili di cui all'art. 14, dei contributi esonerativi di cui al citato art. 5, comma 3, della medesima legge, a cui dovranno attenersi i datori di lavoro autorizzati all'esonero.

Le suddette somme, prosegue l'Assessore, confluiranno nel Fondo Regionale per l'Occupazione dei Diversamente Abili istituito con la L.R. n. 26/02, e saranno destinate al finanziamento di programmi regionali di inserimento lavorativo delle persone disabili.

L'Assessore informa inoltre che con Decreto del Ministro del Lavoro n. 357 del 7 luglio 2000, è stato emanato il regolamento concernente la disciplina dei procedimenti relativi agli esoneri parziali dagli obblighi occupazionali di cui alla L. n. 68/1999.

Pertanto, l'Assessore, sulla base di quanto sopra esposto, propone di fissare i criteri e le modalità relativi al pagamento, alla riscossione e al versamento dei contributi esonerativi, così come previsto dall'art. 5, comma 3, della L. n. 68/99 e dall'art. 2 del Decreto del Ministro del Lavoro n. 357/00, secondo quanto di seguito riportato.

Sono soggetti interessati i datori di lavoro privati e gli enti pubblici economici che, per le speciali condizioni della loro attività, non possono occupare l'intera percentuale dei disabili, e richiedano agli uffici competenti di essere parzialmente esonerati dall'obbligo dell'assunzione.

Per quanto riguarda i termini, come stabilito dall'art. 2, comma 5, del D.M.L. 7.7.2000, n. 357, l'obbligo del pagamento del contributo, nella misura corrispondente alla percentuale di esonero richiesta, decorre dal momento della presentazione alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio della domanda di autorizzazione all'esonero parziale.

*Regione Autonoma della Sardegna*

Il contributo esonerativo, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della Legge n° 68/99 e dell'art. 2, comma 3, del D.M.L. n° 357/2000, ammonta a € 12,91 per ogni giorno lavorativo riferito a ciascun lavoratore disabile non occupato.

Al fine della definizione delle quote da versare si considerano come giorni lavorativi tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì, sabato compreso se lavorativo, escludendo la giornata di sabato se non lavorativo, la domenica, le feste nazionali e la festività patronale.

I datori di lavoro la cui domanda di esonero sia stata accolta e che abbiano ricevuto dalla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio il relativo decreto di autorizzazione, devono versare le somme dovute:

- a. per il periodo pregresso (intercorrente dalla data di presentazione della richiesta di esonero alla data di ricezione della comunicazione):
 - in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione dell'esonero;
 - in alternativa - ed esclusivamente a seguito di presentazione ed espresso accoglimento di apposita richiesta all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Politiche per l'Impiego - in due rate, la prima entro 30 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione e la seconda entro 60 giorni dalla medesima data.
- b. per il periodo intercorrente dalla data di ricezione della comunicazione del decreto di esonero e fino al termine della validità dello stesso:
 - in unica soluzione entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di esonero;
 - in alternativa in due rate semestrali posticipate con le seguenti scadenze:
 - entro il 30/06;
 - entro il 31/12.

I datori di lavoro la cui domanda di esonero non sia stata accolta, devono versare le somme dovute per il periodo intercorrente dalla data di presentazione della richiesta di esonero alla data di ricezione della comunicazione di esito negativo dell'istruttoria:

- in unica soluzione entro 30 giorni dalla data di ricevimento della medesima comunicazione;
- in alternativa - ed esclusivamente a seguito di presentazione ed espresso accoglimento di apposita richiesta all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Politiche per l'Impiego - in due rate, la prima entro 30 giorni dalla data di ricezione della suddetta comunicazione e la seconda entro 60 giorni dalla medesima data.

*Regione Autonoma della Sardegna*

I versamenti devono avvenire sul Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili, conto corrente bancario n. 202564 intestato alla R.A.S. - Servizio di Tesoreria B.N.L. di Cagliari cod. ABI 01005, cod. CAB 04800, indicando nella causale "Cap. 37210 UPB E10015 somme derivanti dai Contributi Esonerativi versati dai datori di lavoro ai sensi dell'art. 5 punto 3, della legge 12.3.1999, n. 68".

Contestualmente ad ogni scadenza di pagamento, i datori di lavoro devono inviare copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio ed all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Politiche per l'Impiego - Via XXVIII Febbraio n. 5 - Cagliari.

Al medesimo Assessorato deve essere, altresì, inviata copia del Decreto di Autorizzazione all'esonero parziale e relativa notifica.

In caso di inadempienze, relative alle entità degli importi o alle scadenze, la somma dovuta potrà essere maggiorata, a titolo di sanzione amministrativa come previsto dall'art. 5, comma 5, della L. 68/99, del:

- 5% su base annua se la regolarizzazione avviene entro 30 giorni dai termini fissati;
- 24% su base annua se la regolarizzazione avviene oltre 30 giorni dai termini fissati.

Il versamento delle sanzioni irrogate deve avvenire:

- in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di notifica da parte della Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispettivo - competente per territorio, del verbale contravvenzionale;
- in alternativa - ed esclusivamente a seguito di presentazione ed espresso accoglimento di apposita richiesta all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Politiche per l'Impiego - in due rate, la prima entro 30 giorni dalla data di notifica da parte della Direzione Provinciale del Lavoro - Servizio Ispettivo - del suddetto verbale contravvenzionale, la seconda entro 60 giorni dalla medesima data.

Il versamento deve avvenire sul Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili, conto corrente bancario n. 202564 intestato alla R.A.S. - Servizio di Tesoreria B.N.L. di Cagliari cod. ABI 01005, cod. CAB 04800, indicando nella causale "Cap. 37210 UPB E10015 somme derivanti da sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 5 punto 5, della legge 12.3.1999, n. 68".

*Regione Autonoma della Sardegna*

Contestualmente ad ogni scadenza di pagamento, i datori di lavoro devono inviare copia della ricevuta attestante l'avvenuto pagamento alla Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio ed all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale - Servizio Politiche per l'Impiego - Via XXVIII Febbraio n. 5 - Cagliari.

Al medesimo Assessorato deve essere, altresì, inviata copia del verbale contravvenzionale notificato dal Servizio Ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro competente per territorio.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame:

Dopo ampia e approfondita discussione

DELIBERA

in conformità.

Letto, confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Duranti

IL PRESIDENTE

F.to Masala



Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza - Direzione Generale
Servizio della Segreteria della Giunta Regionale

Prot. N. 9569

Cagliari

28 NOV 2003

AA Y
S. Serra

Oggetto: Definizione dei criteri e delle modalità di concessione ed erogazione dei benefici di cui alla L. 12 marzo 1999, n° 68, art. 13 comma 1, lett. c) e comma 3, e L.R. 28 ottobre 2002 n° 20, art. 1, comma 3, lett. b) e c) e comma 6. Parziale modifica ed integrazione della Deliberazione Giunta Regionale n° 35/8 del 16.10.2001.

All'Assessorato del Lavoro, Formazione
Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

- Ufficio di Gabinetto
- Direzione Generale -

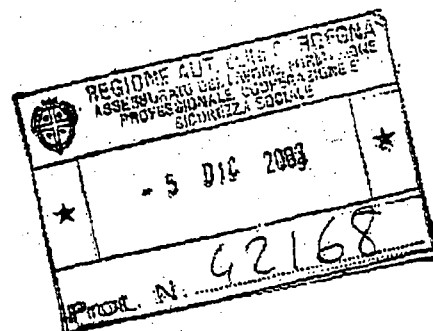
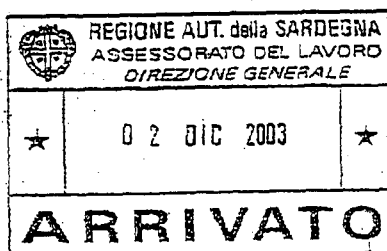
e. p. c. Alla Presidenza del Consiglio Regionale

All'Ufficio di Gabinetto
dell'On.le Presidente della Regione

S E D E

Si trasmette copia della deliberazione relativa all'oggetto, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 14 novembre 2003.

IL DIRETTORE
(Dr. Ubaldo Serra)





Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 14 NOVEMBRE 2003.

Presiede: L'On.le Italo MASALA.

Sono presenti gli Assessori:

Pietro FOIS	Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
Interim del Presidente	Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
Interim del Presidente.....	Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Emilio PANI	Difesa dell'Ambiente
Felice CONTU	Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Roberto FRONGIA	Turismo, Artigianato e Commercio
Pasquale ONIDA	Lavori Pubblici
Interim del Presidente	Industria
Matteo LURIDIANA	Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Interim del Presidente	Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Roberto CAPELLI	Igiene e Sanità e Assistenza Sociale
Salvatore AMADU	Trasporti

ASSISTE: IL DIRETTORE GENERALE, Avv. Gianfranco DURANTI.

È assente:

L'Assessore FRONGIA per la deliberazione n. 12.

Regione Autonoma della Sardegna

deliberazione del
14.11.2003 (41/4)

OGGETTO: Definizione dei criteri e delle modalità di concessione ed erogazione dei benefici di cui alla L. 12 marzo 1999, n° 68, art. 13, comma 1, lett. c) e comma 3, e L.R. 28 ottobre 2002 n° 20, art. 1, comma 3, lett. b) e c) e comma 6.
Parziale modifica ed integrazione della Deliberazione Giunta Regionale n° 35/8 del 16.10.2001.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Dott. Matteo Luridiana, riferisce sull'urgenza di dare attuazione alle iniziative a favore dei disabili previste dalla legge n° 68/99 e sull'importanza di una razionalizzazione delle risorse da investire per realizzare tali iniziative.

Al riguardo l'Assessore evidenzia la necessità di sviluppare gli interventi previsti dall'art. 13, comma 3 e comma 1, lett. c) della Legge n° 68/99 e dall'art. 1, comma 3, lett. b) e c) e comma 6 della L.R. n° 20/02, attraverso la definizione dei criteri e delle modalità di concessione ed erogazione dei relativi benefici e la predisposizione di programmi integrativi, finanziabili anche attraverso il Fondo Regionale per l'occupazione dei diversamente abili, che comprendano interventi mirati per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Inoltre l'Assessore propone di integrare la Deliberazione della Giunta Regionale n° 35/8 del 16.10.2001 "Approvazione primo stralcio di interventi", individuando i criteri attuativi per le seguenti iniziative:

- abbattimento costi mezzi di trasporto per il raggiungimento del posto di lavoro;
- acquisto beni strumentali e apprestamento di tecnologie finalizzati al telelavoro;
- rimborso forfettario parziale delle spese necessarie alla trasformazione del posto di lavoro e interventi strutturali per la rimozione delle barriere architettoniche;
- tirocini formativi;
- contributi per la creazione di attività imprenditoriali.

Pertanto l'Assessore ritiene di fissare i criteri e le modalità di concessione ed erogazione dei suddetti benefici secondo quanto di seguito riportato:



Regione Autonoma della Sardegna

ABBATTIMENTO COSTI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEL POSTO DI LAVORO.

I soggetti interessati sono i lavoratori disabili di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge n° 68/99 che, in costanza di un rapporto di lavoro, utilizzano linee di trasporto pubbliche e private o il noleggio auto per il raggiungimento del posto di lavoro.

Sono riconosciute, per la durata di dodici mesi, le spese sostenute per tutti i tipi di abbonamento per tutte le linee pubbliche e private dietro presentazione di apposita domanda, del relativo documento di spesa e di autocertificazione attestante la sussistenza dei requisiti del disabile, la costanza del rapporto di lavoro e le modalità di utilizzo del mezzo.

Per il noleggio auto, il rimborso è equiparato all'importo speso per l'utilizzo delle linee pubbliche e private.

Il rimborso delle suddette spese avverrà con cadenza semestrale.

ACQUISTO BENI STRUMENTALI E APPRESTAMENTO DI TECNOLOGIE FINALIZZATI AL TELE-LAVORO.

Per la creazione di postazioni di lavoro a distanza è previsto un contributo a favore di tutti i datori di lavoro che abbiano stipulato convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n° 68/99 e abbiano provveduto all'assunzione di soggetti disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50%.

Viene riconosciuto il rimborso forfettario pari all'80% delle spese sostenute e comunque fino ad un massimo di € 5.000,00 a fondo perduto per ogni disabile assunto.

Per ottenere il rimborso il datore di lavoro dovrà presentare all'Assessorato del Lavoro apposita domanda, corredata da:

- documentazione relativa all'assunzione del disabile;
- programma di inserimento lavorativo;
- relazione illustrativa dei lavori eseguiti comprendente l'elenco dei beni acquistati e di ogni altra spesa sostenuta;
- quadro economico riepilogativo.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione dietro presentazione dei documenti di spesa quietanzati.

TRASFORMAZIONE DEL POSTO DI LAVORO E INTERVENTI STRUTTURALI PER LA RIMOZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

E' previsto, a favore dei datori di lavoro che abbiano stipulato convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n° 68/99 e abbiano provveduto all'assunzione di soggetti disabili con riduzione della capacità lavorativa superiore al 50% o abbiano avviato percorsi formativi attraverso tirocini, un contributo. Tale contributo è concesso per:



Regione Autonoma della Sardegna

- interventi di innovazione tecnologica e di supporto logistico finalizzati a diffondere la familiarità con le nuove tecnologie lavorative;
- opere strutturali destinate all'abbattimento delle barriere architettoniche per assicurare al lavoratore disabile la massima accessibilità ai luoghi di lavoro.

Viene riconosciuto il rimborso forfettario pari al 50% delle spese sostenute e comunque fino ad un massimo di € 10.000,00 per ogni disabile assunto.

Per ottenere il rimborso il datore di lavoro dovrà presentare apposita domanda, corredata da:

- documentazione relativa all'assunzione del disabile;
- programma di inserimento lavorativo;
- relazione illustrativa dei lavori eseguiti comprendente l'elenco dei beni acquistati e di ogni altra spesa sostenuta;
- quadro economico riepilogativo.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione dietro presentazione dei documenti di spesa quietanzati.

TIROCINI FORMATIVI.

E' previsto, a favore dei datori di lavoro che abbiano stipulato convenzione di tirocinio formativo finalizzato all'assunzione, un contributo forfettario, per ogni tirocinante, fino ad un massimo di € 3.000,00 per la copertura delle spese sostenute per il percorso formativo individuale in azienda, comprensivo di eventuali spese di tutoraggio.

Il beneficio viene concesso per la durata di dodici mesi rinnovabile per una sola volta; in caso di durata inferiore, lo stesso beneficio verrà ridotto in misura proporzionale.

E' prevista per il soggetto disabile tirocinante una indennità giornaliera di presenza e di mensa e il rimborso delle eventuali spese di trasporto sostenute per il raggiungimento del posto di lavoro secondo le tabelle vigenti per i corsi di formazione professionale ai sensi della L.R. n° 47/79.

Per ottenere il contributo il datore di lavoro dovrà presentare apposita domanda, corredata da:

- documentazione relativa all'assicurazione INAIL e responsabilità civile;
- progetto formativo personalizzato.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione al termine del periodo di tirocinio formativo.

CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI.

E' previsto un contributo a favore dei disabili di cui al comma 1 dell'art. 1 della legge n° 68/99 per le spese di investimento connesse alla creazione di una nuova iniziativa imprenditoriale.

La predisposizione dei progetti e il percorso personalizzato di formazione verrà effettuato dai "Centri di Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati" istituiti con i fondi della misura 3.4 dei P.O.R., presso i comuni allo scopo convenzionati con l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

*Regione Autonoma della Sardegna*

Per ottenere il finanziamento il richiedente dovrà presentare ai suddetti "Centri di Servizi" la domanda di contributo corredata da una relazione descrittiva dell'attività che si intende intraprendere, da un programma contenente le voci di spesa e un quadro economico finanziario riepilogativo.

L'agevolazione, sotto forma di contributo a fondo perduto, è concessa fino ad un massimo del 80% dell'importo richiesto e comunque per un ammontare non superiore a € 15.000,00 per progetto d'impresa.

L'erogazione del contributo avverrà in due soluzioni:

- la prima, pari al 70% della spesa ammessa, a seguito di approvazione e avvio del progetto imprenditoriale;
- la seconda, a saldo, dietro presentazione dei documenti di spesa quietanzati, che dovranno pervenire all'Assessorato entro e non oltre 120 giorni dalla data di erogazione della prima rata di contributi, pena la revoca del finanziamento.

E' escluso dal finanziamento l'acquisto di beni immobili.

I beni acquistati con il contributo non potranno essere alienati o distolti dalle finalità previste dal progetto approvato per un periodo minimo di 36 mesi.

I Centri di Servizio sono tenuti a svolgere funzioni di tutoraggio per i primi 6 mesi di avvio del progetto d'impresa approvato e finanziato e oggetto di contributo regionale.

La Giunta, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale; constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame; dopo ampia e approfondita discussione

DELIBERA

in conformità.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE

F.to Duranti

Il Presidente

F.to Masala



Regione Autonoma della Sardegna
Presidenza - Direzione Generale
Servizio della Segreteria della Giunta Regionale

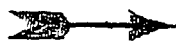
Prot. N. 9878

Capitoli 16 DIC 2003

Serra

Oggetto: Legge 12 marzo 1999 n° 68 - Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Definizione della durata e della cumulabilità dei benefici di cui all'art. 13, comma 1, lett. a) e b) - Agevolazioni per le assunzioni. Parziale modifica della Deliberazione Giunta Regionale n° 35/8 del 16.10.2001.

All'Assessorato del Lavoro, Formazione
 Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale



- Ufficio di Gabinetto
 - Direzione Generale

All'Assessorato della Programmazione, Bilancio,
 Credito ed Assetto del Territorio

- Ufficio di Gabinetto
 - Direzione Generale

e. p. c. Alla Presidenza del Consiglio Regionale

All'Ufficio di Gabinetto
 dell'On.le Presidente della Regione

S E D E

Si trasmette copia della deliberazione relativa all'oggetto, adottata dalla Giunta Regionale nella seduta del 28 novembre 2003.

IL DIRETTORE
 (Dr. Ubaldo Serra)

Serra

	REGIONE AUT. della SARDEGNA ASSESSORATO DEL LAVORO DIREZIONE GENERALE
★	16 DIC 2003
ARRIVATO	

	REGIONE AUT. della SARDEGNA ASSESSORATO DEL LAVORO DIREZIONE GENERALE
★	17 DIC 2003
Prot. N. <u>43385</u>	



Regione Autonoma della Sardegna

Presidenza della Giunta

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DEL 28 NOVEMBRE 2003.

Presiede: On.le Italo MASALA.

Sono presenti gli Assessori:

Pietro FOIS	Affari Generali, Personale e Riforma della Regione
Interim del Presidente	Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del... .. Territorio
Interim del Presidente	Enti Locali, Finanze ed Urbanistica
Emilio PANI	Difesa dell'Ambiente
Felice CONTU	Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale
Roberto FRONGIA	Turismo, Artigianato e Commercio
Pasquale GNIDA	Lavori Pubblici
Interim del Presidente	Industria
Matteo LURIDIANA	Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Interim del Presidente	Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Roberto CAPELLI	Igiene e Sanità e Assistenza Sociale
Salvatore AMADU	Trasporti

ASSISTE: IL DIRETTORE GENERALE, Avv. Gianfranco DURANTI.